

Ordine d'acquisto	
Nr. ordine:	5000345717 - Versione 1
Data ordine:	03.03.2023
Codice CIG:	9690810565

Spett.le Ditta
 WEBCIRCLES S.R.L.
 CAVOUR 3
 22079 VILLA GUARDIA CO

Cod. Fornitore 241829

Indirizzo fatturazione: Ist. Comprensivo Bassa Anaunia - Tuenno
 via Colle Verde 3 38010 Denno
 Codice univoco ufficio: UF2N4T

Nota per fornitore
SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD, DELLE BASI DATI E DELLE APPLICAZIONI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COME DA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ALLEGATO, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALL'AVVISO DEL P.N.R.R. INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI" - CUP H11C22001040006

In Base alle Condizioni Generali di acquisto ed agli accordi particolari intercorsi Vi ordiniamo:

Pos. Int.	Pos.	Q.tà	U.M.	Data consegna	Costo	IVA %	Valore netto	
	1	Codice metaprodotto: 72000000-5 Scuola Cloud - PA Digitale 26 - Canone Canone annuale Scuola Cloud, il sito web per le scuole italiane, comprensivo dei moduli "Sito web", "Comunicazioni", "Albo online" e "Amministrazione trasparente". Il servizio è erogato con tecnologia proprietaria (CMS Scuola Cloud) in modalità SaaS - informazioni su https://scuola.cloud						
		1	ES.	01.06.2023	192,00 per 1	22,00	192,00	

Valore netto: 192,00 EUR

IVA: 42,24 EUR

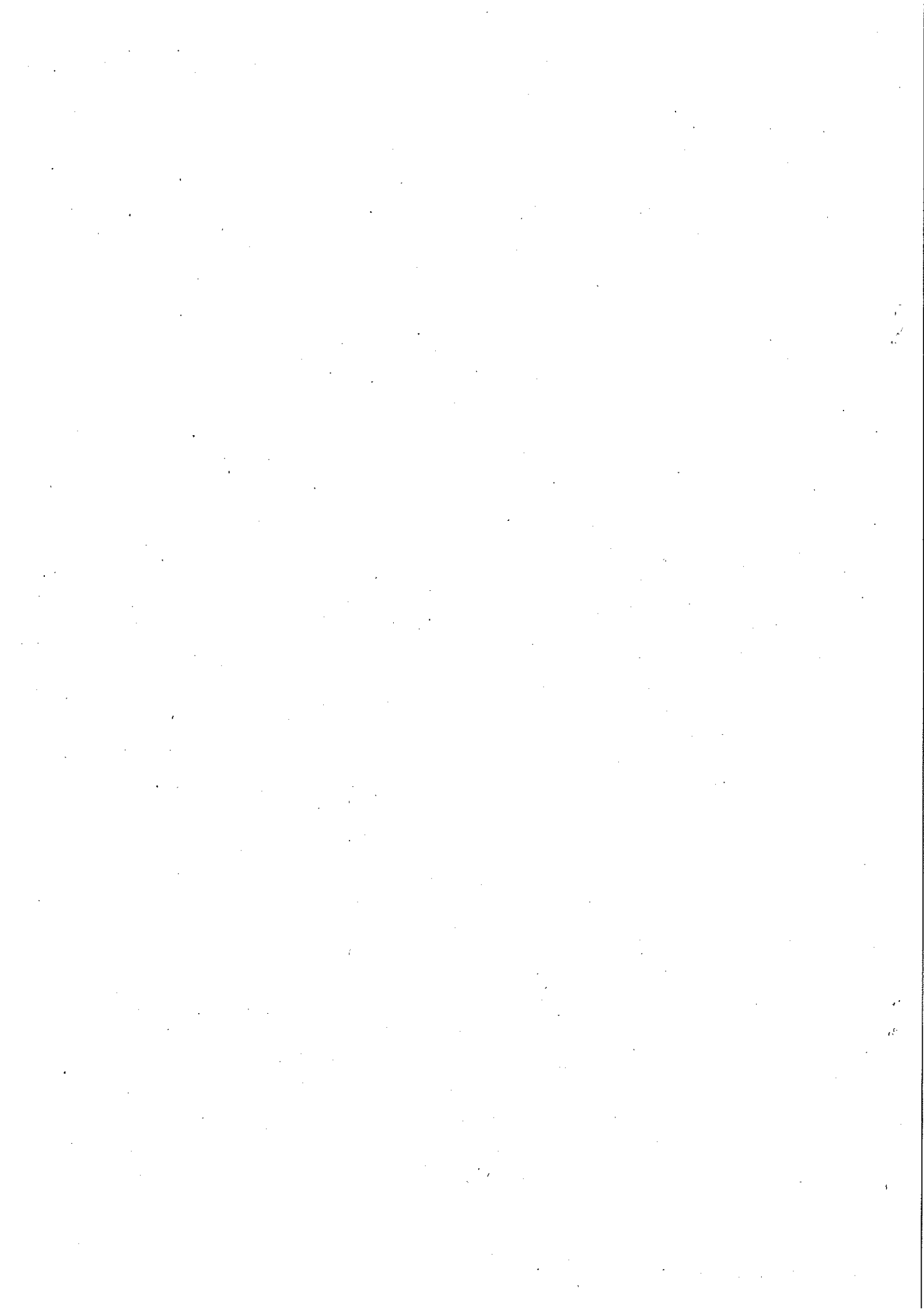
Importo complessivo di IVA: 234,24 EUR

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed al Commissariato del Governo della provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si richiamano inoltre tutte le modalità e condizioni evidenziate in sede di richiesta di offerta e da codesta ditta integralmente accettate con la presentazione dell'offerta stessa.

Si invita a voler indicare sul documento di trasporto ed in fattura il numero del presente ordinativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Istituto comprensivo di scuola elementare e media



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DI:**

SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE (APRILE 2022) E SERVIZI CONNESSI.

CUP: H11C22001040006

CIG: 9690810565

- PARTE AMMINISTRATIVA E PARTE TECNICA -



Indice generale

Premessa	3
<u>Art. 1 – Oggetto dell'appalto e condizioni generali</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 – Descrizione del servizio di cui all'art. 1, co. 1. Lettera A) e condizioni di esecuzione delle attività</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 – Descrizione del servizio di cui all'art.1, co. 1. Lettera B) e condizioni di esecuzione delle attività</u>	<u>6</u>
<u>Art. 4 – Modalità e condizioni di formulazione dell'offerta per l'espletamento della procedura telematica</u>	<u>6</u>
<u>Art. 5 – Obblighi a carico dell'appaltatore</u>	<u>7</u>
<u>Art. 6 – Obblighi a carico della stazione appaltante</u>	<u>8</u>
<u>Art. 7 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi</u>	<u>8</u>
<u>Art. 8 – Documenti che fanno parte del contratto</u>	<u>9</u>
<u>Art. 9 – Durata del contratto</u>	<u>9</u>
<u>Art. 10 – Responsabile unico del procedimento</u>	<u>9</u>
<u>Art. 11 – Modifica del contratto durante il periodo di validità</u>	<u>9</u>
<u>Art. 12 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso</u>	<u>10</u>
<u>Art. 13 – Controlli sull'esecuzione del contratto</u>	<u>10</u>
<u>Art. 14 – Vicende soggettive dell'appaltatore</u>	<u>10</u>
<u>Art. 15 – Possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico</u>	<u>10</u>
<u>Art. 16 – Variazioni alle condizioni iniziali del contratto</u>	<u>11</u>
<u>Art. 17 – Divieto di subappalto</u>	<u>12</u>
<u>Art. 18 – Esonero dalla prestazione della garanzia</u>	<u>12</u>
<u>Art. 19 – Aggiudicazione della procedura. Stipulazione ed efficacia del contratto</u>	<u>12</u>
<u>Art. 20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto</u>	<u>12</u>
<u>Art. 21 – Tutela dei lavoratori</u>	<u>12</u>
<u>Art. 22 – Sicurezza</u>	<u>13</u>
<u>Art. 23 – Elezione di domicilio dell'appaltatore</u>	<u>13</u>
<u>Art. 24 – Trattamento dei dati personali</u>	<u>13</u>
<u>Art. 25 – Obblighi assicurativi</u>	<u>13</u>
<u>Art. 26 – Penali</u>	<u>13</u>
<u>Art. 27 – Risoluzione del contratto</u>	<u>14</u>
<u>Art. 28 – Recesso</u>	<u>14</u>
<u>Art. 29 – Dovere di Riservatezza</u>	<u>14</u>
<u>Art. 30 – Definizione delle controversie</u>	<u>14</u>
<u>Art. 31 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari</u>	<u>14</u>
<u>Art. 32 – Intervenuta disponibilità di convenzioni APAC o Consip</u>	<u>15</u>
<u>Art. 33 - Disposizioni anticorruzione</u>	<u>15</u>
<u>Art. 34 - Norma di chiusura</u>	<u>16</u>



PREMESSA

In applicazione a quanto disposto dal Regolamento sulle modalità di esercizio dell'Autonomia Finanziaria delle Istituzioni scolastiche e Formative Provinciali (attuazione dell'art. 16 della L.P. 7 agosto 2006 n. 5 – Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Trentino), dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e dalla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2, nonché dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dalla Legge Provinciale 23 marzo 2020 n. 2 e ss.mm., la presente amministrazione intende procedere ad una consultazione preliminare di mercato in vista dell'eventuale attivazione della procedura di acquisizione del servizio di implementazione del sito web istituzionale al fine di ottenere la migliore offerta che possa essere praticata dall'operatore economico interpellato.

Il presente capitolato speciale di appalto parte tecnica e amministrativa disciplina le modalità di presentazione dell'offerta ed il relativo contenuto, nonché le clausole che regoleranno l'eventuale successivo contratto di fornitura all'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia-Tuenno del servizio in oggetto.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto e condizioni generali

1. L'appalto ha per oggetto:

- A) lo svolgimento del servizio di implementazione del sito web istituzionale secondo modelli standard di sito per le Scuole e con le caratteristiche tecniche previsti dall'avviso pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (APRILE 2022), cui espressamente si rinvia, comprendente, tra l'altro: migrazione dei contenuti; adeguamento dell'alberatura ed importazione dei contenuti dal vecchio sito, compresi quelli relativi alla pubblicità legale e il trasferimento della modulistica online, nonché delle funzionalità di costruzione dei moduli presenti nel vecchio sito; possibilità di accedere al sito con Google Workspace e mantenimento della sessione utente anche per gli applicativi esterni al sito utilizzati dall'Istituzione e supporto nel cambio di auth provider degli applicativi medesimi;
- B) servizi integrati di gestione e manutenzione del sito web istituzionale di cui al punto A) comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizio di assistenza tecnica illimitata, anche via telefono, adeguamenti normativi, manutenzione e aggiornamento tecnico amministrativo, a'tri servizi gestionali.

Art. 2 – Descrizione del servizio di cui all'art. 1, co. 1. Lettera A) e condizioni di esecuzione delle attività

1. Il soggetto affidatario si impegna a ridisegnare il sito web istituzionale dell'I.C. Bassa Anaunia-Tuenno secondo le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione del modello di sito per le scuole", aderendo al "Pacchetto scuola online" dell'Allegato 2 - Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" SCUOLE (aprile 2022) dell'avviso, e quindi mediante l'adozione di modelli standard che favoriscano l'accessibilità, l'efficacia e l'inclusività, con maggiore equità per tutti i cittadini, con l'obiettivo di offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti.

2. In particolare il soggetto affidatario si impegna a ridisegnare il sito web istituzionale attenendosi alle indicazioni messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale all'indirizzo [<https://designers.italia.it/modello/scuole>] relativamente ai seguenti tre strumenti: architettura dell'informazione del sito, codice HTML del sito, tema grafico del sito.

3. Il soggetto affidatario garantisce che al termine del processo di rilascio del sito istituzionale per l'I.C. Taio il sito sia stato realizzato in modo conforme al modello fornito e abbia le caratteristiche previste dall'avviso, di seguito riportate, in modo che l'ente possa correttamente attestarne la conformità:

Categoria	Elemento di verifica	Descrizione del criterio di verifica	Riferimenti tecnici e normativi
-----------	----------------------	--------------------------------------	---------------------------------



Esperienza utente	Coerenza dell'utilizzo delle font (librerie di caratteri)	Il sito utilizza le fonti indicate nel modello di sito per le scuole	https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html
	Libreria di elementi di interfaccia	Il sito utilizza la libreria Bootstrap Italia in una versione più recente di 1.6	https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html
	Utilizzo di temi per CMS	Nel caso in cui il sito della scuola utilizzi un content management system di cui esista un tema nella documentazione del modello di sito per le scuole, utilizza il tema messo a disposizione nella versione più recente disponibile alla data di inizio lavori	https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html
	Voci di menù di primo livello	Il sito presenta tutte le voci di menu di primo livello, nell'esatto ordine descritto dal modello di sito per le scuole	https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html
	Voci di menù di secondo livello	Il sito presenta almeno il 30% delle voci di menu di secondo livello in base a quanto descritto dal modello di sito per le scuole	https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html
Normativa	Informativa privacy	Il sito presenta l'informativa sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016 (d'ora in poi anche "GDPR")
	Dichiarazione di accessibilità	Il sito espone la dichiarazione di accessibilità in conformità al modello e alle linee guida rese disponibile da AgID in ottemperanza alla normativa vigente in materia di accessibilità e con livelli di accessibilità contemplati nelle specifiche tecniche WCAG 2.1	<ul style="list-style-type: none"> • AgID: Dichiarazione di accessibilità • AgID: Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici • Direttiva UE n. 2102/2016 • Legge 9 gennaio 2004, n. 4 • Web Content Accessibility Guidelines - WCAG 2.1
	Cookie	Il sito presenta cookie tecnici in linea con la normativa vigente	Garante per la protezione dei dati personali: Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021



Sicurezza	Certificato https	Il sito utilizza un certificato https valido e attivo	https://cert-agid.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/AgID-RACCSECTLS-01.pdf
-----------	-------------------	---	---

4. Relativamente al precedente punto n. 3, nella colonna “descrizione del criterio di verifica” devono essere osservate le seguenti precisazioni, come indicato a pag. 7 dell’Allegato 2 - Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” SCUOLE (aprile 2022) dell’avviso:

- i riferimenti tecnici alla “documentazione di modello del sito per le scuole” sono da considerarsi nella versione minima V1-2022, e in ogni caso nell’ultima versione “stabile” disponibile alla data di avvio lavori, disponibile all’indirizzo <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html>
- i riferimenti tecnici alla libreria “Bootstrap Italia” sono da considerarsi quelli indicati nell’ultima versione del modello disponibile nella documentazione all’indirizzo <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-scuole-docs/it/versions-corrente/index.html>
- i riferimenti tecnici a eventuali temi di CMS, forniti come materiale di supporto, sono da considerarsi nell’ultima versione minima disponibile alla data di avvio lavori.

5. Il soggetto affidatario, nel dare esecuzione al contratto, garantisce il rispetto delle indicazioni di legge in materia di amministrazione digitale, le linee guida e le buone pratiche di cui si fornisce di seguito un estratto esemplificativo e non esaustivo contenente quelle più attinenti alla materia dei siti per le Istituzioni Scolastiche, come indicato a pag. 8 dell’Allegato 2 - Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” SCUOLE (aprile 2022) dell’avviso:

Categoria	Raccomandazione	Descrizione della raccomandazione	Riferimenti tecnici e normativi
Esperienza utente	Vocabolari controllati	Il sito utilizza i vocabolari forniti dal modello di sito per le scuole	Docs Italia, documentazione modello Scuole
	Schede informative di servizio	Le schede informative dei servizi mostrano gli attributi segnalati all’interno dell’architettura dell’informazione, nell’ordine segnalato dal modello	Docs Italia, documentazione modello Scuole
Normativa	Riuso	La scuola mette a riuso sotto licenza aperta il software secondo le Linee Guida “acquisizione e riuso di software e riuso di software per le pubbliche amministrazioni	CAD: Art. 69. (Riuso delle soluzioni standard aperti), Art. 69. (Riuso delle soluzioni e standard aperti): • AgID • Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni



	Licenza attribuzione	Il sito della scuola pubblica dati, documenti e informazioni con licenza aperta (es. CC-BY 4.0)	Art. 52 d.lgs. 82/2005 (d'ora in poi anche "CAD"); • art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013; • d.lgs. n. 36/2006 • AgID • Linee guida su acquisizione eriuso di software per le pubbliche amministrazioni
	Infrastrutture Cloud	Il sito della scuola è ospitato su infrastrutture qualificate ai sensi della normativa vigente	Per consentire un'erogazione più sicura, efficiente e scalabile del sito delle scuole, può essere utile considerare di impostare l'infrastruttura che lo ospita in cloud, secondo quanto descritto nella
			<u>Strategia Cloud Italia</u> . Hosting e re-hosting non sono finanziabili ai sensi del presente avviso, tuttavia tali costi di infrastruttura potrebbero essere coperti dalla misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le scuola, attraverso la scelta del servizio per l'amministrazione "Sito web".
Performance	Velocità e tempi di risposta	Il sito della scuola presenta livelli di performance (media pesata di 6 metriche standard) pari o superiori a 50 secondo quanto calcolato tramite le librerie Lighthouse	<u>Docs Italia</u> , <u>documentazione modello Scuole</u> <u>LIGHTHOUSE performance scoring guide</u>

6. Il soggetto affidatario garantisce che al termine del processo di rilascio del sito istituzionale per l'I.C. Bassa Anania-Tuenno il sito sia stato realizzato in modo conforme al modello fornito e abbia le caratteristiche previste dall'avviso, in modo da consentire all'ente di attestare correttamente il completamento delle attività attraverso la checklist di conformità rinvenibile in piattaforma, sulla quale dovranno essere indicati:

- La conformità a ciascuno dei criteri indicati nei paragrafi relativi al *Raggiungimento dell'obiettivo al modello sito delle scuole*;
- La url del sito istituzionale della scuola.

7. Il soggetto affidatario si impegna altresì a garantire quanto ulteriormente esposto al precedente art. 1 comma 1 lett. A).

8. L'esecuzione delle attività sopra indicate deve avvenire nel rispetto del contratto, del presente capitolato, e di ogni altra prescrizione ivi contenuta, nonché nel rispetto della normativa in tema di privacy.

Art. 3 – Descrizione del servizio di cui all'art. 1, co. 1. Lettera B) e condizioni di esecuzione delle attività



1. Il soggetto affidatario si impegna altresì a garantire lo svolgimento dei servizi integrati di gestione e manutenzione del sito web istituzionale comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizio di assistenza tecnica illimitata, anche via telefono, adeguamenti normativi, manutenzione e aggiornamento tecnico amministrativo, altri servizi gestionali.

Art. 4 - Modalità e condizioni di formulazione dell'offerta per l'espletamento della procedura telematica.

1. L'operatore economico interpellato dovrà formulare la propria proposta tecnica ed economica sul Mercato Elettronico Trentino (ME-PAT), utilizzando la relativa funzione presente nella piattaforma Mercurio, entro il giorno 14 febbraio 2023.

2. L'offerta economica presentata dall'operatore economico interpellato non dovrà in alcun punto essere in contrasto con le norme del presente capitolato speciale di appalto parte tecnica e amministrativa e relativi allegati.

3. L'offerta dovrà essere formulata secondo quanto specificato nel presente capitolato. In tale modulo sarà indicato il prezzo offerto per l'intero servizio e l'eventuale ribasso operato.

4. L'offerta complessiva nel programma denominato "Mercurio" dovrà essere formulata a corpo per ciascuno dei servizi di cui all'art. 1, lettere A) e B) con indicazione dell'importo della fornitura al netto dell'I.V.A. e dell'importo I.V.A inclusa.

5. L'importo complessivo dei servizi richiesti deve essere comprensivo di ogni costo, diretto ed indiretto, connesso all'esecuzione dei servizi medesimi.

6. La partecipazione alla presente consultazione di mercato avviene a titolo gratuito, non sono previsti compensi o altri emolumenti comunque denominati per la redazione dell'offerta da parte dell'operatore economico. La partecipazione non determina alcuna aspettativa nei confronti dell'amministrazione e l'Operatore economico non potrà rivendicare alcun interesse e/o diritto al riguardo.

7. La presente richiesta non è vincolante per l'amministrazione. L'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia-Tuenno si riserva di interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato in qualsiasi momento.

8. L'offerta presentata dalla ditta non è vincolante per l'Istituzione scolastica ai fini dell'acquisto dei servizi richiesti. L'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia-Tuenno in sede di valutazione dell'offerta potrà decidere in ogni momento di non dar corso all'acquisizione dei servizi oggetto di richiesta.

9. Si precisa inoltre che:

- nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- l'operatore economico rimane vincolato alla sua offerta fino al **trentesimo giorno successivo** dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine dell'Ente venga inviato all'operatore economico aggiudicatario oltre tale termine, lo stesso potrà quindi svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta;
- **la presentazione dell'offerta comporterà per l'operatore economico l'implicita e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente capitolato speciale di appalto parte tecnica e amministrativa, altrimenti non sarà presa in considerazione;**
- l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta interpellata.

Art. 5 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nell'art. 7.



2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. L'appaltatore è tenuto ad assolvere, al momento della presentazione dell'offerta o preventivo, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 riguardante l'inclusione lavorativa delle persone disabili,
4. L'operatore economico si assume l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni) sia all'occupazione femminile.
5. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivalgono, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.
6. In particolare, l'appaltatore è tenuto ad adempiere a quanto indicato nell'art. 2.
7. L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio conformemente a quanto indicato nel presente capitolato, che costituisce obbligo contrattuale. Il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 6 della l.p. n. 2/2020.
8. In riferimento all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 39 del 4 marzo 2014, attuativo della Direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, l'operatore economico garantisce l'impiego di personale che non abbia riportato condanne penali, e di non avere in corso procedimenti penali, per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale.

Art. 6 – Obblighi a carico della stazione appaltante

1. La stazione appaltante provvede a fornire all'aggiudicatario tutta la documentazione necessaria tale da permettere allo stesso di eseguire il servizio conformemente a quanto oggetto di contratto.

Art. 7 – Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a) L'avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (APRILE 2022) con tutti i suoi allegati parte integrante e sostanziale, approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. prot. 33 / 2022 - PNRR del 22/04/2022 e norme ivi richiamate.

b) La legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

c) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

d) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

e) le disposizioni previste dal Bando per l'abilitazione al Mercato Elettronico (ME-PAT) per la categoria merceologica "Servizi informatici e di comunicazione" e relativi allegati, approvato con



determinazione del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 24 di data 8 giugno 2016 e ss.mm.ii.;

f) la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connessi all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e altre disposizioni";

g) il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";

h) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

i) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

j) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

k) la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

l) il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";

m) Le norme del Codice Civile.

2. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiscono alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 8 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà stipulato il presente Capitolato Speciale

2. Il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 – Durata del contratto

1. L'esecuzione del servizio dedotto in contratto di cui all'art. 1, co. 1 lettera A) deve rispettare le scadenze previste dall'avviso - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" di cui all'Avviso Pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -



INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” SCUOLE (APRILE 2022) ed in particolare la conclusione delle attività deve avvenire entro 9 mesi (270 giorni) dalla contrattualizzazione del fornitore.

2. Si precisa che il servizio dedotto in contratto si intende correttamente concluso con esito positivo nel momento in cui:

- il sito è disponibile online
- è stata compilata la checklist di conformità disponibile sulla Piattaforma (La conformità a ciascuno dei criteri indicati nei paragrafi relativi al *Raggiungimento dell’obiettivo al modello sito delle scuole* e la url del sito istituzionale della scuola).

Art. 10 – Responsabile unico del procedimento

1. Il ruolo di responsabile unico di procedimento (RUP) viene assunto dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Licia Campi.

Art. 11 – Modifica del contratto durante il periodo di validità

1. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l’art. 27 della Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Art. 12 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. Ai sensi dell’art. 13 dell’avviso pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” SCUOLE (APRILE 2022), la stazione appaltante provvederà alla erogazione dei corrispettivi dovuti all’operatore economico per la realizzazione del servizio una volta ottenuto l’accredito delle risorse finanziarie previste dal medesimo avviso da parte del competente ente governativo.

2. Il soggetto affidatario si impegna ad emettere la fattura elettronica solo in seguito alla verifica della regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato, del raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale e al conseguente accredito del finanziamento di cui al comma 1 all’I.C. Bassa Anania-Tuenno.

3. Le fatture elettroniche inviate all’Istituto Comprensivo Bassa Anania-Tuenno dovranno essere redatte secondo quanto previsto dalla normativa contenuta nell’articolo 1, commi 629, lettere b) e c), e 630 della legge n. 23 dicembre 2014, n. 190 (recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015”), denominata “split payment”, che impone ai committenti pubblici, tassativamente indicati dalle medesime norme, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei loro confronti, per le quali non sono debitori di imposta, di versare all’Erario, e non al fornitore, l’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all’appaltatore su presentazione di fattura elettronica con pagamento a 30 gg.

5. In conformità all’art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell’appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di cottimi, impiegato nell’esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.



Art. 13 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende attuare per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 26.
3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempimenti contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 14 – Vicende soggettive dell'appaltatore

1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore, di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Art. 15 - Possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico.

1. L'operatore economico deve possedere tutti i requisiti previsti dal Bando per l'abilitazione al Mercato Elettronico (ME-PAT) per la categoria merceologica "Servizi informatici e di comunicazione" e relativi allegati, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 24 di data 8 giugno 2016 e ss.mm.ii, cui espressamente si rinvia.
2. L'operatore economico aggiudicatario deve altresì essere in possesso dei **requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016)**. A tal fine si rammenta che, ai sensi dell'art. 19 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, così come previsto dall'art. 2 della Legge provinciale 11 giugno 2019, n. 2, **al fine dell'abilitazione al mercato elettronico provinciale, gli operatori economici rendono una dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e, se richiesti, al possesso dei requisiti stabiliti nei bandi di abilitazione, nonché ogni ulteriore informazione necessaria all'abilitazione. L'operatore economico rinnova la propria dichiarazione ogni sei mesi e, in caso di variazione dei dati forniti e delle dichiarazioni rese, aggiorna entro dieci giorni la propria posizione in relazione all'abilitazione rilasciata; in ogni caso l'operatore economico può chiedere la sospensione della propria abilitazione. Con cadenza annuale la struttura provinciale competente per la gestione del mercato elettronico provinciale verifica l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti stabiliti nei bandi di abilitazione su un campione significativo di operatori economici, nella misura individuata con deliberazione della Giunta provinciale. Se è accertato, in contraddittorio con l'operatore economico, il mancato possesso dei requisiti, è disposta la sospensione dell'operatore economico dal mercato elettronico provinciale per un periodo da tre a dodici mesi e la segnalazione alle autorità competenti.**
3. Il rappresentante legale è tenuto a trasmettere alla presente amministrazione senza ritardo, e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, ogni ulteriore documentazione probatoria, nonché ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto eventualmente richiesti da parte della stazione appaltante.
4. L'operatore economico aggiudicatario deve altresì essere in possesso:
 - dei **requisiti di idoneità professionale** per contrarre con la pubblica amministrazione (art. 83 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016);
 - di **adeguata capacità economica e finanziaria** (art. 83 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016);
 - di **adeguate capacità tecniche e professionali** per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, disponendo a tal fine di adeguate risorse umane e tecniche e adeguata esperienza professionale (art. 83 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016).



5. Al fine della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico, il legale rappresentante dello stesso è tenuto a sottoscrivere e trasmettere all'amministrazione procedente, unitamente all'offerta, il modulo "Allegato A – Dichiarazione di partecipazione", nonché ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto eventualmente richiesti da parte della stazione appaltante.

Art. 16 – Variazioni alle condizioni iniziali del contratto.

1. Nel caso in cui l'Istituzione scolastica manifestasse la necessità di servizi aggiuntivi rispetto a quanto specificato nel capitolato tecnico, potrà richiedere al fornitore aggiudicatario, secondo le modalità previste all'art. 29, comma 1, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", una variazione in aumento o in diminuzione dei servizi originariamente richiesti, nel limite di un quinto dell'importo o valore originario annuo e sempre che non muti la natura della prestazione.
2. In tal caso l'Istituzione scolastica, come previsto dal comma 1 dell'art. 29 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e s. m., può imporre al contraente di obbligarsi alla variazione, con atto di sottomissione, alle medesime condizioni economiche stabilite nel contratto originario.
3. Per le variazioni eccedenti il limite di cui al comma 1, dell'art. 29, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 2, lettera e), della stessa legge provinciale, è necessaria la stipulazione di un atto aggiuntivo previa adozione di apposito provvedimento da parte dell'Istituzione scolastica qualora riguardino servizi di carattere integrativo o complementare rispetto a quelli già previsti nel precedente contratto, sempre che l'affidamento avvenga in favore dell'originario contraente ed inoltre sussistano motivate ragioni di opportunità o di urgenza e l'ammontare del nuovo contratto non superi complessivamente il 50 per cento dell'importo di quello originario.

Art. 17 – Divieto di subappalto.

1. È fatto divieto di subappaltare la prestazione del servizio richiesto ad altro operatore economico da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Art. 18 – Esònero dalla prestazione della garanzia.

1. Considerato che la presente procedura rientra tra quelle di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici", ai sensi dell'art. 3 comma 5 quater della Legge provinciale 23 marzo 2021, n. 2 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni", l'operatore economico cui è indirizzata la richiesta d'offerta viene esonerato dalla prestazione della garanzia per la partecipazione alla procedura subordinatamente ad un miglioramento del prezzo in sede di aggiudicazione.

Art. 19 – Aggiudicazione della procedura. Stipulazione ed efficacia del contratto.

1. Ove l'offerta formulata dall'operatore economico interpellato fosse ritenuta congrua da parte dell'amministrazione procedente, e previa verifica della corrispondenza del servizio offerto a quanto specificato nel presente capitolato amministrativo e nel capitolato tecnico e relativi allegati, la prestazione del servizio oggetto di procedura verrà aggiudicata attraverso ordine di acquisto (Oda) sul Mercato Elettronico Trentino (ME-PAT).
2. Non si darà corso ad aggiudicazione in caso di presentazione di offerta nella quale fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio richiesto, ovvero nel caso in cui le stesse siano sottoposte a condizione.
3. A mente dell'art. 15 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, l'aggiudicazione tiene luogo a tutti gli effetti della stipulazione, salvo esito positivo dei controlli da parte della presente amministrazione in ordine al



possesto in capo alla ditta aggiudicataria dei requisiti di ordine generale e speciale per poter contrarre con le pubbliche amministrazioni.

4. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il vincolo contrattuale e gli altri effetti del contratto si producono in capo all'amministrazione procedente al momento dell'aggiudicazione. Fino a tale momento, il provvedimento a contrarre e gli altri atti del procedimento possono essere revocati per motivate ragioni di interesse pubblico.

5. La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 20 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016.

Art. 21 – Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 22 – Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e *ss.ii e mm.*

3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

4. Per la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto non ricorrono i presupposti tecnici per la sussistenza di oneri di sicurezza dovuti ad interferenze con altre attività effettuate presso i locali dell'Istituzione scolastica, trattandosi di mera fornitura di un servizio, per il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s. m., recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", non corre l'obbligo di prevedere eventuali oneri per la sicurezza, né di redigere il documento unico di valutazione dei rischi con riferimento alle prestazioni e alle forniture di prodotti oggetto di contratto. L'importo degli oneri per la sicurezza relativo al presente intervento è pertanto pari ad euro zero.

Art. 23 – Elezione di domicilio dell'appaltatore

1. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate, alternativamente, presso la sede legale dell'appaltatore ovvero presso il domicilio digitale (PEC) avvalendosi degli strumenti informatici ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Art. 24 – Trattamento dei dati personali

1. L'aggiudicatario è nominato Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.



2. Il rapporto è disciplinato con specifico atto di nomina predisposto e allegato al presente capitolato, con le modalità ivi indicate.

Art. 25 – Obblighi assicurativi

1. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'ente appaltante ed il personale addetto al servizio; conseguentemente, l'affidatario dovrà provvedere a tutte le assicurazioni sociali e previdenziali previste dalla Legge.

2. L'ente appaltante è quindi esonerato nella maniera più ampia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalla mancanza di assicurazioni obbligatorie a favore di dipendenti, collaboratori o incaricati a qualsiasi titolo dell'affidatario, compresa qualsivoglia responsabilità in caso di infortuni in cui detto personale dovesse incorrere nello svolgimento delle proprie mansioni.

3. L'affidatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare, ai sensi dell'art. 2049 C.C.

4. Dovrà inoltre rispondere di qualunque danno ne potesse derivare all'ente appaltante o a terzi dall'adempimento del servizio assunto con il presente capitolato.

5. L'affidatario si impegna a stipulare apposita polizza di assicurazione contro i rischi R.C.

Art. 26 – Penali

1. In caso di ritardo nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente capitolato la stazione appaltante ha facoltà di applicare una penale pari 3 % dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo.

2. In caso di inadempimento delle prestazioni dedotte in contratto, la stazione appaltante ha facoltà di applicare una penale fino al 10% dell'importo netto contrattualmente dovuto.

3. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempienza e/o disservizio.

4. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

5. Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali.

6. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 29, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 27 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 28 – Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.



Art. 29 – Doveri di Riservatezza

1. Fatti salvi i prevalenti profili riguardanti il segreto sanitario, professionale e d'ufficio, l'affidatario e il proprio personale sono tenuti al rispetto del diritto alla riservatezza degli alunni assistiti.

Art. 30 – Definizione delle controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

2. È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Art. 31 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

2. Le Parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

3. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara ed il codice unico progetto.

4. Le Parti convengono che qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

5. L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto di appalto e recante l'indicazione del nome, del recapito e dei rappresentanti legali dei subcontraenti coinvolti nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dall'amministrazione aggiudicatrice e dalla Direzione dell'esecuzione del contratto per i controlli di competenza. Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della lp 2/2016, l'appaltatore deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subcontraenti coinvolti successivamente in tali servizi. La mancata comunicazione delle predette informazioni può costituire motivo, imputabile all'appaltatore, per la sospensione dei servizi.

Art. 32 – Interventuta disponibilità di convenzioni APAC o Consip

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate



dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

2. Il recesso diventa operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

3. In caso di recesso sono pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 33 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

2. L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Provincia Autonoma di Trento che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

3. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

4. L'appaltatore dichiara che l'Amministrazione gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

5. L'Amministrazione, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

6. L'Amministrazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla Circolare del Dirigente di APAC n. Prot. S171/16/384752/3.5/2016 di data 19 luglio 2016, emanata in forza di quanto disposto dall'art. 16, comma 3, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nel sistema educativo provinciale 2022-2024, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

7. L'appaltatore si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

8. Si precisa che a mente dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 156/01, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (c.d. *"divieto delle porte girevoli"*). I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

9. L'impresa affidataria si obbliga al rispetto delle norme contenute nel **Patto d'integrità** stipulato con la presente amministrazione. Il mancato rispetto del Patto d'integrità comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento e la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.



Art. 34 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Licia Campi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1997).

